



Comune di Vermezzo

Provincia di Milano

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76 del 26-10-2015

OGGETTO : AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DI PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 2 IN VARIANTE AL P.G.T. E CONTESTUALE AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

L'anno **duemilaquindici**, addì **26** del mese di **Ottobre** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

Sono presenti i signori:

CIPULLO ANDREA	SINDACO	Presente
MOLINO VALENTINO	ASSESSORE	Presente
GIUSSANI PAOLO GIOVANNI	ASSESSORE	Assente
FILADELFIA ALESSANDRO	ASSESSORE	Assente
MAGNONI DONATELLA	ASSESSORE ESTERNO	Presente
	TOTALE	P:3 A:2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dott. SAGARIA GIOVANNI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CIPULLO ANDREA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 23/04/2009, rep./racc. 27217/10568, è stata stipulata la convenzione, a rogito dott. Pierluigi Scalamogna, notaio in Abbiategrasso, tra il Comune di Vermezzo e la società Francesca S.r.l., rappresentata dal Sig. Rognoni Gianpietro, per l'attuazione del Piano Particolareggiato denominato P.P. n. 2 dell'area sita in via Natta ed identificata ai mappali 140 parte del foglio 2, 58, 41 parte del foglio 3 del NCEU del Comune di Vermezzo;

- tale convenzione prevedeva:
 1. la costruzione di edifici industriali per una SLP massima di mq 3.300,00;
 2. la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria (parcheggio pubblico – rifacimento marciapiede via dei Tigli nel tratto da via Don Beneggi all’incrocio con la S.P. n. 30) per un importo complessivo di Euro 194.963,38;
 3. la realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria (forestazione urbana a verde pubblico nel PP7 e relativa manutenzione per un periodo di 5 anni) per un importo complessivo di 170.000 Euro;
 4. la cessione gratuita di aree a standard per complessivi 7.049,47 mq, di cui 4.679,64 per il parcheggio pubblico nel verde e mq 2.369,00 per standard CEM per l’ampliamento del cimitero comunale.

- Gli edifici industriali a tutt’oggi non sono stati costruiti.
 Il rifacimento del marciapiede di Via dei Tigli nel tratto da Via Don Beneggi all’incrocio con la S.P. n. 30, il cui costo è stato stimato in €58.648,56, al netto dello sconto del 10%, è già stato realizzato da più di 5/6 anni.
 Il parcheggio pubblico nel verde, il cui costo è stato stimato in €136.314,82 al netto dello sconto del 10%, non è stato ancora realizzato.
 La forestazione urbana a verde pubblico nel P.P.7, il cui costo è stato stimato in € 170.000,00, è stata realizzata così come la sua manutenzione per 5 anni, il cui collaudo definitivo è stato effettuato il 2 luglio 2015, con esito favorevole.
 La cessione delle aree a standard è stata effettuata con la citata concessione del 23 aprile 2009, ma non è ancora stata effettuata la loro identificazione catastale in quanto è stato effettuato il solo frazionamento catastale dell’area per l’ampliamento del cimitero che oggi è identificata nel catasto terreni del Comune di Vermezzo al foglio 3, mappali 58 e 480 (ex 41 parte) di complessivi ha 0,2470.

- Il Comune di Vermezzo, con delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 25 luglio 2013, ha approvato definitivamente il Piano di Governo del Territorio, che ha acquisito efficacia con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 6 del 5 febbraio 2014.

- Il P.G.T. *“recepisce (nel Piano delle Regole) il suddetto Piano Particolareggiato, in quanto vigente ed in parte anche attuato, prevedendo tuttavia la possibilità che, previa approvazione di apposita variante del medesimo, l’area destinata a “verde boschivo privato - VB” venga stralciata dal suo ambito ed assuma autonoma e distinta possibilità edificatoria – aggiuntiva rispetto a quella già prevista dal “PP-2”, che resterà invariata – quale area di completamento edificabile mediante Interventi edilizi diretti subordinati alla stipula di apposita convenzione urbanistica”.*

- Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole quindi, all’art. 50, hanno previsto la possibilità di approvazione di una variante al Piano Particolareggiato “P.P. n.2” con le seguenti caratteristiche:
 - a. *nell’area di circa 8.700 mq stralciata dall’ambito del Piano Particolareggiato “PP-2” e divenuta autonomamente edificabile gli interventi edificatori saranno disciplinati dai seguenti indici e parametri urbanistico–edilizi, la cui applicazione comporterà una possibilità edificatoria autonoma ed aggiuntiva a quella del Piano Particolareggiato (che resterà invariata):*

Uf : 1,00 mq/mq

Rc : 0,70 mq/mq

Ip : 0,25 mq/mq

Dc : 1/2 H con minimo di 7,50 ml, salvo convenzione con il confinante.

Ds : 7,50 ml. Sono in ogni caso fatte salve maggiori distanze eventualmente prescritte dal Codice della Strada.

De : pari ad H, con minimo di 10,00 ml. In aderenza nei casi consentiti.

E' fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 12 (paragrafo "Indici e parametri urbanistici ed edilizi") in relazione alle pareti finestrate fronteggiate da pareti di edifici accessori di un solo piano fuori terra (quali autorimesse, depositi attrezzi, legnaie, lavanderie, ecc.); Sono fatte salve maggiori distanze eventualmente prescritte dal Regolamento Locale d'Igiene.

Hm : 12,00 ml, esclusi impianti tecnologici, con massimo di tre piani fuori terra.

Sp : come stabilito all'articolo delle presenti norme intitolato "Parcheggi privati".

- b. *nell'ambito residuo del Piano Particolareggiato "PP-2": gli Interventi edilizi diretti restano soggetti agli indici e parametri urbanistico-edilizi previsti dal Piano Particolareggiato vigente oppure, in mancanza, dallo strumento urbanistico generale vigente al momento della sua approvazione, indici e parametri da verificare e applicare secondo le modalità previste da quest'ultimo, e fermo restando quanto stabilito dal già citato articolo 40 in ordine all'efficacia del Piano Attuativo una volta scaduta la convenzione.*

L'ultimo periodo dell'art. 50.03 prevede inoltre che, "in alternativa, la variante del Piano Particolareggiato "PP-2" potrà, anziché stralciare dal relativo ambito territoriale l'area di cui alla lettera a), mantenere la stessa all'interno dell'ambito, ferma restando la possibilità edificatoria aggiuntiva prevista dal presente articolo. Qualora si opti per tale modalità attuativa alternativa, l'edificazione sull'area in parola avverrà mediante Interventi edilizi diretti conformi alle previsioni della variante del Piano Particolareggiato e rilasciabili solo una volta stipulata la conseguente modifica della convenzione urbanistica connessa a quest'ultimo".

L'art. 50.02 in merito alle destinazioni d'uso stabilisce che "dopo l'approvazione della suddetta variante:

a) nell'ambito residuo del Piano Particolareggiato restano ammesse le destinazioni originariamente consentite dal medesimo o, in mancanza, quelle consentite dal P.R.G. vigente all'atto della sua originaria approvazione;

b) nell'area di circa 8.700 mq stralciata dall'ambito del Piano Particolareggiato e divenuta autonomamente edificabile, la destinazione d'uso principale è quella produttiva del settore secondario (industria e artigianato di trasformazione).

Sono inoltre – in generale – ammesse le destinazioni d'uso complementari, accessorie e compatibili con detta destinazione".

In base all'art. 50.06, inoltre, "per ogni insediamento di natura produttiva secondaria industriale o artigianale dovrà essere dimostrata e garantita, anche mediante l'impiego di appropriate tecnologie, la mancanza di nocività per l'ambiente sia per quanto riguarda le immissioni solide, liquide ed aeriformi, che per quanto riguarda la rumorosità; al fine di verificare la sussistenza dei suddetti requisiti di non nocività, si avrà riguardo alle norme statali e regionali in materia nonché al parere della ASL competente.

Il requisito della non nocività per l'ambiente è la condizione primaria per la autorizzabilità degli insediamenti produttivi".

- *Con richiesta di parere preventivo presentata in data 28/07/2015 prot. 3200, integrata in data 25/09/2015 prot. 3967, la FRANCESCA SRL ha proposto una variante al Piano Particolareggiato "P.P.2" che, in variante alle previsioni del PGT, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L.R. 12/2005 e s.m.i., possa consentire la costruzione di un nuovo complesso industriale della SLP totale di mq. 8.000,00, rinunciando quindi ad utilizzare tutta la SLP possibile (mq. 3.300,00 + mq. 8.700,00), ma limitandosi ad una SLP complessiva di*

mq. 8.000,00 (3.300,00 + mq. 4.700,00) su un'area fondiaria ridisegnata, mantenendone inalterato il perimetro esterno al fine di consentire la costruzione del nuovo stabilimento industriale.

Nella richiesta inoltre viene precisato quanto segue:

“La variante del Piano Particolareggiato “P.P.2” ha le seguenti caratteristiche:

1. *superficie territoriale complessiva delle aree di mq 26.230,00, misurata sull'estratto di mappa catastale, di cui mq 23.760,00 posti in Via Giulio Natta, e mq 2.470,00 posti a nord del cimitero comunale per l'ampliamento dello stesso.*
2. *tutte le aree sono esterne al perimetro del Parco Agricolo Sud Milano;*
3. *destinazioni d'uso:*
 - *mq 20.810,00 area fondiaria per insediamenti industriali con SLP di mq 8.000,00*
 - *mq 2.950,00 area per parcheggi pubblici*
 - *mq 2.470,00 area per ampliamento cimitero*
4. *Indici urbanistici:*
 - SLP massima= mq 8.000,00*
 - Rapporto di copertura (Rc)= 0,50 mq/mq*
 - Altezza massima edifici (H)= 10,50 m*
 - Distanza dai confini (Dc)= 7,50 m*
 - Distanza dal ciglio stradale (Ds)= 10,00 m*
 - Distanza tra edifici (De)= 10 m. In aderenza nei casi consentiti.*
 - Superficie filtrante (Ip)= 25% Sf*
5. *Aree a standard previsti nell'originario P.P.2: mq. 10.357,62 di cui:*
 - a. *mq 2.369,83 già ceduti per l'ampliamento del cimitero comunale;*
 - b. *mq 4.679,64 già ceduti per la realizzazione del parcheggio pubblico, non eseguito;*
 - c. *mq 3.208,15 monetizzati al valore di € 40,00 al mq e così per un totale di € 128.326,00;*

Aree a standard aggiuntivi previsti nel P.P.2 variante: ma. 940,00 pari al 20% della S.L.P. aggiuntiva di mq. 4.700,00.

Totale aree a standard: mq. 11.297,63 di cui:

- *mq. 5.420,00 cedute gratuitamente per mq. 2.470,00 per ampliamento cimitero e per mq. 2.950,00 per parcheggio pubblico, previa retrocessione dell'area di mq. 4.679,64;*
- *mq. 5.877,79 monetizzate ad € 40,00 al mq. e così per un valore complessivo di € 235.111,60 di cui € 128.326,00 nell'originario P.P.2 ed € 106.785,60 nel P.P.2 variante.*

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, fermi restando gli impegni assunti con la convenzione del 23 aprile 2009 relativi alla SLP originaria di mq 3.300,00, per la superficie aggiuntiva di mq 4.700,00 verranno corrisposti al Comune di Vermezzo gli oneri tabellari vigenti al momento della richiesta e/o rilascio dei relativi titoli edilizi abilitativi.

Considerato che il rifacimento del marciapiede di Via dei Tigli e la forestazione urbana a verde pubblico nel P.P.7 sono già stati eseguiti, dovrà essere realizzato il parcheggio pubblico sulla nuova area a ciò destinata di mq 2.950,00 in luogo di quella originaria di mq 4.679,64.

A tal fine la suddetta area dovrà essere retrocessa dal Comune di Vermezzo a FRANCESCA SRL la quale, a sua volta, cederà gratuitamente la nuova area di mq 2.950,00.

Il P.P.2 variante prevede una diversa dislocazione del parcheggio pubblico che viene proposto a sud della Via Giulio Natta di fronte a quello già esistente, a costituire un'articolata area di parcheggi pubblici, funzionali all'accesso e allo scarico sia del complesso industriale Caparol che di quello che verrà realizzato nel P.P.2 variante.

Il nuovo parcheggio pubblico avrà la dimensione di circa mq. 2.950,00, maggiore di quella minima richiesta di mq. 1.600,00 pari al 20% della S.L.P. in progetto di complessivi mq. 8.000,00.”

- Il sindaco con nota del 05/08/2015 prot. 3291 ha ritenuto di esprimere un primo parere favorevole alla proposta di variante al Piano Particolareggiato n. 2 ad iniziativa privata, in variante al PGT, demandando agli uffici gli approfondimenti del caso.
- In data 03/10/2015 prot. 4137 la Francesca s.r.l. presentava istanza per l'approvazione della variante al P.P. n. 2 in variante al P.G.T.

Vista la nota nel sindaco del 05/08/2015 prot. 3291 in cui viene espresso parere favorevole all'iniziativa;

Visto l'art. 15 del Documento di Piano, da ritenersi applicabile in via analogica al caso di specie, che consente all'Ente di deliberare l'attuazione del Piano Attuativo anche su iniziativa privata;

Ritenuto, in ogni caso, che il Piano Attuativo in variante debba mantenersi in linea con i criteri e gli indirizzi stabiliti nella convenzione del Piano tuttora vigente, mantenendo in particolare inalterati gli standard urbanistici ivi previsti, in quanto in parte già attuati;

Vista la relazione istruttoria dell'ufficio tecnico che, pur non ostando alla percorribilità della procedura intrapresa dall'operatore, evidenzia una serie di aspetti tecnico giuridici da approfondire in sede istruttoria, attraverso specifiche richieste di integrazione, chiarimenti e precisazioni che l'operatore medesimo dovrà rendere nei termini che saranno precisati dallo stesso ufficio tecnico;

Ritenuto di poter comunque già anticipare - visto l'art. 13 del Piano dei Servizi che consente all'Ente di ridefinire la localizzazione delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico in sede di approvazione del Piano Attuativo - una valutazione positiva della proposta di traslazione del parcheggio previsto da mq 4.679,64 a mq 2.950,00 con eventuale riduzione della superficie stabilita nel vigente piano;

Ritenuto invece di dover escludere sin d'ora, per ragioni giuridiche e di incompatibilità con le norme e i principi urbanistici, la possibilità di accogliere la proposta di manutenzione del “*Bosco in città*” in luogo della monetizzazione dello standard dovuto;

Ritenuto, in ogni caso, che nelle more dell'istruttoria dell'istanza si renda comunque opportuno procedere alle attività di competenza;

Dato atto che l'avvio del procedimento dell'approvazione del Piano Attuativo in variante ad iniziativa privata dovrà comportare l'adeguamento degli elaborati di variante al P.G.T.;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 14 del 19.02.2015 con cui è stato dato l'*avvio del procedimento per la redazione di variante al piano di governo del territorio con riferimento al piano delle regole e al piano dei servizi unitamente all'avvio della verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ai sensi della l.r. lombardia n. 12/2005*”;

Visto l'avvenuto conferimento dell'incarico tecnico per la variante al Piano dei Servizi e delle Regole;

Ritenuta, per uniformità e coerenza anche grafica, nonché per evitare sovrapposizioni e conflitti procedurali, l'opportunità di estendere l'incarico per la modifica degli elaborati del Piano delle

Regole e del Piano dei Servizi del P.G.T., al soggetto che è stato individuato anche a tale procedura, con spese a carico dell'operatore;

Ritenuto di dover comunque garantire che per l'insediamento di natura produttiva secondaria industriale o artigianale venga dimostrata, anche mediante l'impiego di appropriate tecnologie, la mancanza di nocività per l'ambiente sia per quanto riguarda le immissioni solide, liquide ed aeriformi, che per quanto riguarda la rumorosità e che al fine di verificare la sussistenza dei suddetti requisiti di non nocività, si avrà riguardo alle norme statali e regionali in materia nonché al parere della ASL competente.

Vista la necessità di avviare il procedimento di approvazione del Piano Attuativo in variante individuando quale responsabile del procedimento l'arch. Roberta Perin;

Visto altresì la necessità di avviare il Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla valutazione ambientale e di individuare l'Autorità Procedente, abilitando la stessa ad agire in nome e per conto del comune nell'ambito del processo di valutazione;

Richiamata la costituzione della Città Metropolitana, che ha assunto le competenze delle Provincia di Milano;

Visti:

- il comma 2-bis dell'art. 4 della L.R. n. 12 del 11/03/2005 il quale stabilisce che “Le varianti al piano dei servizi, di cui all'[art. 9](#), e al piano delle regole, di cui all'[art. 10](#), sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'[art. 6, commi 2 e 6, del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152](#) (Norme in materia ambientale)”;
- il comma 3-ter dell'art. 4 della L.R. n. 12 11/03/2005 il quale stabilisce che “L'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuata prioritariamente all'interno dell'ente di cui al comma 3 bis, deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) separazione rispetto all'autorità precedente;
 - b) adeguato grado di autonomia;
 - c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.”;

Visti altresì:

- la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;
- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” ed in particolare l'art. 48 a disciplina delle “Competenze delle Giunte”;
- il D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs n. 152/06 recante norme in materia ambientale”;
- la D.C.R. n. VIII/351 del 13/03/2007 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4 comma 1, L.R. 11 marzo 2005 n. 12);
- la [Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6420 del 27/12/2007](#) e la D.G.R. n. 10971 del 30/12/2009, aventi ad oggetto “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) – modificate con D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010;

- la [Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3836 del 25/07/2012 avente ad oggetto “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS \(art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007\) - Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi \(VAS\) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole”](#);

Dato atto che, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS e dei passaggi eventualmente conseguenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, occorre procedere all’individuazione delle autorità proponente e procedente e dell’autorità competente, dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e dei singoli settori del pubblico interessato;

Vista la Legge Regionale n. 12 del 31/03/2005 e s.m.i. ed i relativi decreti attuativi;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 28/11/2014;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio e dal Dirigente del Settore Organizzazione e Programmazione (sub 1);

Con votazione palese unanime

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell’istanza di variante al P.P. n. 2, in variante al P.G.T., depositata dalla Francesca s.r.l. in data 03/10/2015 prot. 4137;
3. di prendere atto della relazione istruttoria dell’ufficio tecnico che si allega alla presente delibera e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare avvio al Procedimento di approvazione del Piano Attuativo in variante al P.P. n. 2 e in variante al PGT individuando quale responsabile del procedimento l’arch. Roberta Perin;
5. di stabilire che l’avviso di avvio del procedimento di approvazione del piano attuativo in variante al P.G.T. e del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, sarà pubblicato sul sito web comunale e sul sivas;
6. di consentire la predisposizione del Piano Attuativo ad iniziativa del privato dando atto dell’opportunità di attribuire l’incarico, limitatamente alla preparazione degli elaborati di variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del P.G.T., al soggetto che è stato incaricato della predisposizione della Variante al Piano dei Servizi e delle Regole del P.G.T., procedimento avviato con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 19.02.2015, con spese a carico dell’operatore a seguito di specifico ed espresso impegno da parte di quest’ultimo, al fine di garantire uniformità e coerenza anche grafica, nonché per evitare sovrapposizioni e conflitti procedurali;
7. di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione e di variante in oggetto verrà assicurata mediante la pubblicazione degli atti del procedimento progressivamente aggiornato sul sito internet istituzionale del Comune di Vermezzo;
8. di dare altresì avvio al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla valutazione ambientale;
9. di nominare le seguenti figure:

- a. Autorità proponente: Comune di Vermezzo nella persona del Sindaco Andrea Cipullo;
- b. Autorità procedente per la Verifica di Assoggettabilità, il Responsabile dell' Area Edilizia Privata e Ambiente, arch. Roberta Perin;
- c. Autorità competente, il geom. Vincenzo Ventura;

10. di individuare quali soggetti/Enti/Associazioni convocati obbligatoriamente ad esprimersi nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla VAS i seguenti:

- Soggetti competenti in materia ambientale:

- A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Milano;
- A.S.L. della Provincia di Milano 1;
- Parco Agricolo Sud Milano;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia;
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;

- Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
- Città Metropolitana di Milano - Settore Pianificazione e programmazione delle infrastrutture;
- Città Metropolitana di Milano - Settore Area tutela e valorizzazione ambientale;
- Comune di Gaggiano;
- Comune di Albairate;
- Comune di Abbiategrasso;
- Comune di Morimondo
- Comune di Gudo Visconti;
- Comune di Zelo Surrigone;

- Altri Enti/Autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- Autorità Ambito Territoriale Ottimale;
- Amiacque s.r.l.
- Enel
- Telecom
- Sasom
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

- Associazioni ed istituzioni varie:

- Associazioni delle categorie interessate (Confartigianato, Confcommercio, Confindustria, Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura);
- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale (Legambiente – sezione di Milano, W.W.F., LIPU, FAI – Fondo per l' Ambiente Italiano, Italia Nostra);
- Gestori / erogatori servizi locali di interesse economico generale (Enel Distribuzione S.p.a, Enel Sole S.p.a, Telecom Italia S.p.a, TERNA , STAV Autolinee);
- Rappresentanti dei lavoratori (Sindacati di categoria CGIL, CISL e UIL);
- Ordini e collegi professionali; (architetti, ingegneri, geometri, geologi, agronomi)
- Associazioni di cittadini e altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9 comma 5) D.Lgs. n.152/2006;
- Altre Associazioni presenti sul territorio;

11. di dare mandato all'arch. Roberta Perin, di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti nonché, per quanto di competenza, all'adozione di tutti i provvedimenti ed elaborati propedeutici, utili e necessari alla formazione degli atti necessari secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia;

DICHIARA

Con votazione separata favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo n. 267/2000 s.m.i.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO

sulla proposta avente per oggetto:

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DI PIANO ATTUATIVO IN
VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 2 IN VARIANTE AL P.G.T. E
CONTESTUALE AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
Il sottoscritto responsabile

ESPRIME

Parere favorevole in relazione alle proprie competenze in ordine alla sola **REGOLARITA'**
TECNICA ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T. U. in materia di ordinamento degli Enti Locali di
cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Vermezzo, 26-10-2015

IL RESPONSABILE
Arch. Roberta Perin

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTABILE

sulla proposta avente per oggetto:

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DI PIANO ATTUATIVO IN
VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO N. 2 IN VARIANTE AL P.G.T. E
CONTESTUALE AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Il sottoscritto responsabile

ESPRIME

Parere favorevole in relazione alle proprie competenze in ordine alla sola **REGOLARITA'**
CONTABILE ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T. U. in materia di ordinamento degli Enti Locali di
cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Vermezzo, 26-10-2015

IL RESPONSABILE
Dott. Sagaria Giovanni

DELIBERAZIONE GIUNTA
n. 76 del 26-10-2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Andrea Cipullo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sagaria Dott. Giovanni

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Trasmessa copia ai capigruppo (elenco n. ____ prot. n. ____)

Vermezzo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sagaria Dott. Giovanni

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/8/2000, nr. 267.

Vermezzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sagaria Dott. Giovanni